



## Giunta Regionale della Campania

Responsabile per la prevenzione della corruzione e  
Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale  
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013

- Ai Direttori Generali
- Ai Responsabili degli Uffici Speciali
- Al Referente anticorruzione degli *Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente*
- All'Autorità di Audit
- Al Responsabile della Struttura di Missione *“Programmazione e Gestione delle risorse idriche”*
- Al Responsabile della Struttura di Missione *“U.O.G.P.”*
- Ai Dirigenti di Staff ai Dipartimenti
- Ai Dirigenti di Staff alle Direzioni Generali e ai Dirigenti delle UU.OO.DD.  
*per il tramite delle Direzioni Generali*

*e, per conoscenza*

- All'Assessore alle Risorse Umane
- Al Capo di Gabinetto del Presidente
- Ai Capi Dipartimento

*trasmessa via pec ed e-mail*

### Circolare n. 10/2015

#### **Oggetto: Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017- Attuazione misure obbligatorie.**

Modalità di esercizio dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale o in sede di dichiarazione annuale.

Come è noto, con delibera di Giunta Regionale n. 257 del 08/05/2015, esecutiva dal 1 giugno 2015, è stato approvato il ***Piano di prevenzione della corruzione della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2015-2017.***

Il piano contiene al paragrafo 5.1, la pianificazione delle misure “obbligatorie” di prevenzione e contrasto previste dal piano Nazionale Anticorruzione (PNA), da attuare nel triennio di riferimento, tra cui *“la predisposizione di un atto interno che disciplini le modalità di effettuazione dei controlli”*.

La presente circolare è volta a disciplinare l'attività di controllo da effettuare sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dagli interessati, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, sia all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali che in sede di dichiarazione annuale, fermo restando le disposizioni previste dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in materia di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Come è noto il PNA approvato con delibera Civit n.72 del 2013 al punto 3.1.10 dispone tra gli altri obblighi per le amministrazioni pubbliche quello di *“impartire direttive interne per effettuare i*



## Giunta Regionale della Campania

Responsabile per la prevenzione della corruzione e  
Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale  
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013

*controlli sui precedenti penali e per le determinazioni conseguenti in caso di esito positivo del controllo”, disposizione recepita nel P.T.P.C. approvato con D.P.G.R. n. 41 del 31/01/2014 che, tra le azioni da attuare tra il 2014/2016, pone la “definizione attraverso apposita circolare della procedura attraverso cui effettuare il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati all’atto del conferimento di incarichi dirigenziali o in sede di dichiarazione annuale nonché l’individuazione degli uffici coinvolti in relazione all’acquisizione delle notizie utili ai fini del controllo di che trattasi, e la disciplina dei rapporti e delle comunicazioni tra gli uffici medesimi”.*

La competenza delle attività di verifica e controllo, da effettuarsi entro il 20 novembre di ciascun anno, è demandata alle strutture che hanno svolto l’istruttoria ed acquisito le dichiarazioni rese ai fini del conferimento dell’incarico e che hanno provveduto all’adozione del provvedimento di incarico e alla sottoscrizione del contratto ad esso accessivo.

Considerato che l’art. 71 del D.P.R. 445/2000 non obbliga l’amministrazione a procedere ad una verifica sistematica in ordine alla veridicità del contenuto di tutte le dichiarazioni sostitutive rese, i controlli da effettuarsi a cura della U.O.D. 03 della Direzione Generale per le Risorse Umane, anche in considerazione del rilevante numero di incarichi dirigenziali di competenza della stessa, saranno svolti a campione secondo le modalità sotto indicate. Gli altri uffici procederanno invece al controllo di tutte le dichiarazioni rese ai fini del conferimento degli incarichi di propria competenza.

Relativamente **alle dichiarazioni presentate dai dirigenti di ruolo della Giunta regionale**, di competenza della UOD 03 della Direzione Generale per le Risorse Umane (fatta eccezione per gli incarichi conferiti, ex art. 37 dell’ordinamento regionale, nell’ambito degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente), si procederà mediante controlli su un campione determinato in riferimento alle dichiarazioni presentate dai titolari incaricati delle strutture create in seguito all’entrata in vigore del nuovo ordinamento, per i soli incarichi di piena titolarità (escludendo gli interim). Il campione è quantificato nella percentuale del 10% sul totale delle dichiarazioni presentate, con approssimazione per arrotondamento all’unità superiore anche se la prima cifra decimale è inferiore a 5 (per es. 1,3 è pari a 2). Al fine di garantire la rappresentatività dello stesso ed evitare la concentrazione su un numero limitato di strutture, si procederà al sorteggio, secondo modalità da stabilire, su una base costituita dalle dichiarazioni presentate in riferimento alle strutture regionali, non vacanti, così suddivise:

- i Dipartimenti ed i relativi uffici di Staff;
- ogni Ufficio Speciale con i relativi uffici di Staff e UU.OO.DD;
- ogni Direzione Generale con i relativi uffici di Staff e UU.OO.DD.

I soggetti tenuti all’attività di estrazione del campione secondo le modalità sopra descritte, saranno individuati preventivamente dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed organizzati in apposito gruppo di lavoro del quale non possono far parte i soggetti incaricati del controllo.

Una volta definito il campione oggetto di controllo, verrà redatto apposito “*verbale di estrazione del campione*” che sarà trasmesso alla U.O.D. 03 della Direzione Generale per le Risorse Umane.

Tutti i controlli vengono effettuati secondo le seguenti modalità:

- richiesta di informazioni da inviare all’amministrazione di appartenenza nel caso in cui il dirigente provenga da altra amministrazione;
- richiesta di informazioni alla Struttura di Staff “Affari Generali e Controllo di Gestione” del



## Giunta Regionale della Campania

Responsabile per la prevenzione della corruzione e  
Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale  
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013

Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico per gli enti pubblici o enti privati in controllo pubblico;

- richiesta di informazioni alle strutture di Staff “*Verifica attuazione piano della performance organizzativa - vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate*” incardinate presso ciascun Dipartimento, per quanto concerne gli incarichi presso le Società partecipate, gli enti strumentali e gli enti di diritto privato controllati dalla Regione Campania;
- mediante la consultazione di banche dati quali, a titolo esemplificativo, l’Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, disponibile sul sito del Ministero dell’Interno, per le cariche pubbliche;
- mediante acquisizione dal Ministero di Giustizia di notizie in merito all’eventuale sussistenza di sentenze di condanna per i reati di cui all’art. 3 del D.lgs. 39/2013;
- mediante acquisizione dalla banca dati “PERLAPA” e il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive dell’INPS ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte. In tal caso le UU.OO.DD. che dispongano delle credenziali di accesso necessarie per la consultazione delle predette banche dati, forniscono adeguato supporto agli uffici tenuti allo svolgimento dei controlli.

Nel caso in cui, dopo la scadenza del termine indicato nella richiesta di informazioni, comunque non superiore a 30 giorni ai sensi dell’art. 72, comma 2 del D.P.R. 445/2000, non pervenga alcuna risposta da parte degli Uffici investiti, ovvero nello stesso termine non risulti possibile acquisire gli elementi necessari dalla consultazione delle banche dati, tali circostanze saranno debitamente evidenziate nel “**verbale di conclusione del controllo**” che si allega quale parte integrante della presente circolare (All.1). La documentazione acquisita e verificata, unitamente al verbale sopra indicato, è conservata nel fascicolo della pratica sottoposta a controllo. Copia del verbale viene trasmessa al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso in cui dall’esito del controllo emergessero difformità rispetto a quanto indicato nelle dichiarazioni rese, fermo restando le sanzioni previste dall’art 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo testo normativo, gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità previste D.lgs. n. 39/2013 sono nulli. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione provvederà ad avviare la procedura di contestazione la cui disciplina sarà oggetto di successiva circolare.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti in merito è possibile contattare per la U.O.D.02 la dott.ssa Giulia Quarto tel. 081/7962541 e per la U.O.D. 03 la dott.ssa Barbara di Serafino tel. 081/7962881, oppure inviare una e-mail all’indirizzo: [trasparenza.anticorruzione@regione.campania.it](mailto:trasparenza.anticorruzione@regione.campania.it).

Il Responsabile

- dr.ssa *Giovanna Paolantonio* -

Allegato:

-Verbale di conclusione del controllo

**VERBALE DI CONCLUSIONE DEL CONTROLLO**

- Visto l'art. 71 del D.P.R. n.445/2000;
- Visto il paragrafo 5.1 del Piano di Prevenzione della Corruzione della Campania approvato con D.G.R. n. 257/2015;
- Vista la circolare prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concernente le modalità di esercizio dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale o in sede di dichiarazione annuale;
- Visti gli esiti dell'istruttoria;

Il Dirigente della Struttura competente,

**DICHIARA**

che con riferimento alla dichiarazione circa l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 presentata dal dirigente

\_\_\_\_\_

matr. \_\_\_\_\_, acquisita agli atti con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ afferente il  
conferimento \_\_\_\_\_ dell'incarico \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ responsabile  
di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ l'esito della verifica istruttoria sulla veridicità delle  
dichiarazioni rese è stato il seguente:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Napoli, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

\_\_\_\_\_